

«Decarbonizzazione? Meglio usare il nostro metano che importarlo»

Fusignani replica all'emendamento Manzoli-Maiolini che ha mobilitato Legambiente

RAVENNA

«L'amministrazione comunale di Ravenna si è già espressa a favore della ripresa della produzione del gas estratto in Adriatico, dei progetti di Eni legati alla CO2 e all'idrogeno così come impianto eolico sviluppato dalle ravennati Agnes e Quint'x con Saipem». Il vicesindaco Eugenio Fusignani interviene in risposta all'emendamento Manzoli-Maiolini, approvato giovedì in Consiglio comunale e oggetto ieri di commenti anche di Legambiente. Fusignani vuole puntualizzare: «Escludo che venga avanzata a Eni richiesta di soprassedere al progetto CO2. L'obiettivo deve essere quello di sostenere il rilancio di Ravenna come Capitale dell'energia e spingere verso la transizione energetica e il rispetto dell'ambiente, come paese ed emendamento fanno. È sbagliato sbandierare piani di de-



Il vicesindaco Fusignani

carbonizzazione inattuabili senza un adeguato periodo di transizione dove il gas sarà ancora protagonista e dove il giusto approccio alle rinnovabili è quello che oggi portano avanti proprio Eni e Saipem - aggiunge il vicesindaco -. Si chiede di ridurre al 60% le emissioni; benissimo, ma si può dire che, per quanto ne servirà, è meglio usare il nostro di metano piuttosto che importarlo? Questa è la linea che contraddistingue l'amministrazione comunale di Ravenna attuale e che, per quanto ci riguarda, anche quella futura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA